AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FACEBOOK RIMUOVE RETE NO VAX IN ITALIA, “MOLESTIE E SQUADRISMO”

2 Dicembre 2021



ROMA – Molestavano in massa i loro bersagli sui social media, solitamente medici, politici e giornalisti, lasciando migliaia di commenti e costringendoli a cancellare i post.

Li affiancavano a svastiche e li definivano “sostenitori dei Nazisti” per aver promosso i vaccini anti-Covid e descrivevano la vaccinazione obbligatoria come “dittatura sanitaria”.

Una vera e propria azione di ‘squadrismo’, “brigading”, che ha portato Facebook a rimuovere in Italia il network No Vax chiamato ‘V_V’, composto dai mille ai duemila account. Una stretta sulla sicurezza che Meta, la società di cui fa parte il social network, ha intrapreso in diversi paesi, interfacciandosi con governi, polizia e anche altre società tecnologiche.

Il movimento anti-vaccinazione chiamato V_V ha avuto origine in Italia e in Francia, altro paese in cui Meta ha portato avanti l’operazione. Nel nostro paese un’inchiesta delle Procure di Genova e Torino, legata a questo gruppo, è sfociata nei giorni scorsi in una serie di perquisizioni. “Le persone dietro questa attività hanno fatto affidamento su una combinazione di account autentici, duplicati e falsi per commentare in massa i post di Pagine, realtà editoriali e singoli individui per intimidirli e metteli a tacere – spiegano Nathaniel Gleicher e David Agranovich, che in Meta sono a capo delle divisioni sicurezza e minacce – I nostri sistemi automatici e di revisione hanno preso provvedimenti contro i loro commenti e account, per varie violazioni dei nostri standard della community”. In particolare la rete rimossa in Italia, spiega la società, faceva attività di “brigading”, squadrismo, coordinandosi “per commentare in massa, postare massa per molestare o mettere a tacere altre persone”.

La rete V_V – sottolineano Gleicher e Agranovich – ha molestato in massa le persone sui social media tra cui Facebook, YouTube, Twitter e VKontakte, ma è Telegram la piattaforma usata maggiormente per coordinare gli attacchi. Meta spiega, infine, che vengono rimossi gli account associati all’azione di ‘brigading’, cioè molestie di massa, ma non sono “bannati tutti i contenuti di V_V.” “Continuiamo a monitorare la situazione – conclude – e prenderemo provvedimenti qualora rilevassimo ulteriori violazioni, per prevenire gli abusi sulla nostra piattaforma e proteggere le persone che utilizzano i nostri servizi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli